

# Domeniche musicali : concerti con e per la gioventù

Autor(en): **Gaia, Massimo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Animato**

Band (Jahr): **14 (1990)**

Heft 4

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-959539>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## DOMENICHE MUSICALI: concerti con e per la gioventù

Sotto gli auspici e l'organizzazione dell'Accademia di Musica della Svizzera Italiana si svolgono già da un paio d'anni, a scadenza regolare, le Domeniche Musicali.

Non si tratta di un vero e proprio ciclo di concerti, anche se a dire il vero tutte le manifestazioni della serie hanno un certo qual denominatore comune e cioè quello di dare ai giovani la possibilità di fare musica, concedendo loro la massima libertà: è questo, forse, l'obiettivo principale che l'Accademia luganese intende perseguire. Interpreti di questi concerti sono dunque giovani musicisti diplomati oppure studenti che si stanno preparando per il diploma di concertista o di solista: ad essi viene data la possibilità di prodursi di fronte ad un pubblico generalmente alquanto competente, sia per dimostrare le proprie capacità, sia quale esercitazione in vista di futuri esami o concerti.

Un secondo obiettivo perseguito da queste manifestazioni è quello di voler essere dimostrative soprattutto per gli studenti della sezione professionale dell'Accademia: giovani artisti di grande talento dimostrano tramite questi concerti ai colleghi studenti le possibilità vocali e strumentali che possono essere raggiunte tramite uno studio personale accurato, costante ed intensivo. Ma anche nei confronti del pubblico interessato sussiste questo scopo dimostrativo, soprattutto riguardo ai giovani ed

agli scolari. Chiaramente l'organizzazione di questi concerti può presentare anche certi rischi: non si producono infatti dei solisti con lunghissima esperienza e fama consolidata, bensì musicisti che intendono farsi conoscere e approfondire la loro esperienza e che cercano dunque sempre nuovi stimoli per affinare la propria espressività.

Una terza finalità di questi concerti può essere quella di farsi promotori del futuro di giovani musicisti, invitando alla manifestazione delle agenzie o delle personalità manageriali interessate alla scoperta ed al lancio di nuove figure musicali di spicco: un modo, questo, di unire l'utile al dilettevole promuovendo anche la carriera solistica e concertistica dei propri ospiti.

Dal punto di vista organizzativo ci sono diversi aspetti che devono essere presi in dovuta considerazione. Bisogna trovare persone disposte a prepararsi ed a partecipare a questi concerti (generalmente senza cachet o con un modesto contributo alle spese), stabilendo un calendario con un ritmo ed una scadenza il più regolari possibile, ricercando nel contempo anche la varietà dei programmi, degli strumenti e degli organici. Al contrario costante dovrebbe essere il luogo ed il momento delle manifestazioni: la situazione ideale è quella di poter accedere ad una sala, nella quale la gente già è abituata ad assistere a concerti di musica

## DOMENICHE MUSICALI

DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA SVIZZERA ITALIANA

LUGANO, Sala San Rocco (Quartiere Mughetti) domenica, 27 maggio 1990, ore 20.30

LOCARNO, Sala Sopraccenerina lunedì, 28 maggio 1990, ore 20.30



Rolf Weber, clarinetto  
Christoph Brenner, viola  
Kazuo Weber-Tsuzuki, pianoforte

MUSICHE DI SCHUMANN, RAVEL, POULENC, HUMMEL, MOZART

ENTRATA LIBERA  
E' GRADITO UN CONTRIBUTO VOLONTARIO ALLE SPESE

seria o a manifestazioni culturali e dove, possibilmente, già siano a disposizione gli strumenti necessari, come pianoforte, clavicembalo, ecc.

Quattro sono invece i fattori determinanti per l'organizzazione del concerto: il programma, le finanze, i manifesti e la pubblicità.

Riguardo al programma dei brani bisognerà vegliare sulla presenza di una certa varietà nelle proposte e controllare la lunghezza totale del programma che nelle sue parti dovrebbe dimostrare un certo equilibrio ed una durata complessiva né eccessivamente lunga né troppo corta.

Per le finanze invece, che non dovrebbero incidere in modo tangibile sulle casse della scuola, l'ideale è di trovare qualche ente disposto ad «acquistare» il concerto o a contribuirvi almeno in parte: la sponsorizzazione, questo modo alquanto recente di finanziamento per manifestazioni culturali, è al momento alquanto in voga tra enti bancari, assicurativi e politici ed è oggi essenziale anche per manifestazioni di grande rinomanza e rilevanza, ra-

gion per cui vale la pena di approfittare e di ricercare queste occasioni, nonostante ciò non sia sempre facile come si vorrebbe.

Il volantino del programma dovrebbe essere redatto nel senso della continuità con uno schema tale che il pubblico impari a riconoscere a vista d'occhio di quale ciclo risp. manifestazione si tratti: è per esempio essenziale la presenza di un «logo» comune a tutti i concerti; una impaginazione ricorrente del frontespizio e dei manifesti; una biografia essenziale degli artisti. Pure molto importante è la citazione ed il ringraziamento degli sponsor e degli enti che hanno collaborato all'organizzazione come pure l'indicazione delle eventuali prossime manifestazioni in calendario. Il programma di sala, inoltre, è la possibilità ideale per far conoscere eventuali associazioni che hanno lo scopo di sostenere moralmente e finanziariamente la propria scuola: ad ogni volantino può essere aggiunto un tagliando che inviti tutti i musicofili ad aderirvi, contribuendo al sostentamento degli sforzi della scuola.

Indispensabile è pure una buona propaganda, ad esempio a tutti i propri docenti ed attraverso di essi anche a tutti gli allievi; ai sostenitori; agli uffici turistici; agli alberghi; alle scuole medie e tecniche; ai giornali (con un comunicato stampa); per tutti questi lavori, ovviamente, il supporto di una buona fotocopiatrice e di un computer è indispensabile. Ma è altresì chiaro che se tutto questo lavoro, senz'altro non indifferente, viene fatto con le proprie forze i costi saranno alquanto contenuti e potranno facilmente essere coperti da una colletta di sala.

L'esperienza dell'Accademia di Lugano ha insegnato che diverse sono le difficoltà da superare ma si è anche potuto constatare come poco a poco il pubblico si abitui a frequentare queste occasioni culturali e come queste godano col tempo di un favore sempre maggiore, non da ultimo anche per l'alto livello delle produzioni presentate. Rivolgiamo l'invito ad altre scuole di musica ad organizzare delle manifestazioni analoghe con i medesimi scopi: lavorare con la gioventù a favore della gioventù musicale e della popolazione: un proposito quasi «missionario», questo, che vale la pena di approfondire.

Massimo Gaia

### Zusammenfassung des Autors

Schon seit längerer Zeit finden in regelmässigen Abständen bei der Accademia di Musica della Svizzera Italiana in Lugano sogenannte «Domeniche musicali», d.h. musikalische Sonntage statt, die verschiedene Zwecke erfüllen wollen. Erstens möchte man der musikalischen Jugend (vor allem frisch diplomierten Musikern oder angehenden Solisten) eine Möglichkeit geben, vor einem grossenteils kompetenten Publikum die eigene Begabung zu erproben; zweitens sind diese Konzerte «ein Schaufenster der Schule»; drittens besteht dadurch die Möglichkeit, die zukünftige Karriere junger Musiker zu fördern, indem man entsprechende Persönlichkeiten oder Anstalten auf sie aufmerksam macht.

Organisatorisch sind ja verschiedene Aspekte in Erwägung zu ziehen: es sollten Leute gefunden werden, die dazu bereit wären, sich praktisch unentgeltlich für ein Konzert vorzubereiten; es sollte ein möglichst regelmässiger Kalender erstellt werden, indem man auf grosse Programm-, Instrumenten- und Besetzungsvielfalt achtet; umgekehrt sollten die Konzerte immer zum selben Zeitpunkt und am selben Ort stattfinden.

Ganz konkret sind es aber vier Punkte, die für die Organisation der Konzerte grundsätzlich wichtig sind: Programm, Finanzen, Handzettel und Plakate, Werbung.

Beim Programm sollte man seine Länge, die Ausgewogenheit der verschiedenen Teile und die Vielfalt der Darbietungen beachten. Für die Finanzierung des Konzerts sollten am besten Sponsoren oder Anstalten gefunden werden, die dazu bereit wären, die Gesamt- oder einen Teil der Unkosten zu übernehmen. Besondere Beachtung müsste den Handzetteln und den Plakaten geschenkt werden: wichtig sind vor allem ein «Logo», eine sich wiederholende Gestaltung, eine Kurzbiographie der Artisten, die Erwähnung der allfälligen Sponsoren, eine Liste der nächsten Veranstaltungen, Anmeldetalon für den Gönnerverein. Eine gute Werbung für die Veranstaltungen richtet sich auch z.B. an Lehrer und ihre Schüler, Verkehrsbüros, Gönner, Hotels, Schulen, Zeitungen: für alle diese Arbeiten spielen EDV und Kopiergeräte eine wichtige Rolle, vor allem wenn man alles selber macht; in diesem Falle sind auch die Unkosten eher bescheiden und können leicht durch eine Kollekte gedeckt werden.

Die Erfahrung in Lugano hat gezeigt, dass, nach einem eher mühsamen Anfang, dieser Konzertreihe allmählich immer mehr Beachtung geschenkt wird, letztendlich auch wegen des guten Niveaus der Veranstaltungen. Auch für andere Musikschulen würde es sich wohl lohnen, Veranstaltungen mit ähnlichen Zwecken zu organisieren; es ergäbe sich daraus eine Zusammenarbeit mit der Jugend für die musikalische Jugend und die Bevölkerung.

### PIANO EGLE WOHLER



### MUSIKNOTENVERSAND

Vorzugskonditionen für Lehrer  
Noten für alle Instrumente

A. + E. Egle, Eichholzweg 6  
Telefon 057/22 82 50  
5610 Wohler 2

Blockflöten - alle Marken -  
Stellen Sie uns auf die Probe

Animato:  
über 10 000  
abonnierte  
Exemplare  
pro Nummer!

### Musik- und Pianohaus Schönenberger

Ihr grösstes Fachgeschäft in der Region für Musik  
Gerberstrasse 5 · 4410 Liestal · Telefon 061/921 36 44

Neu: Piano- und Orgelhalle



Ab 1. Juni 1990

Piano- und Orgelhalle  
Güterstrasse 8  
4402 Frenkendorf

Institut für Lehrerfortbildung

KIRCHENORGEL-ZENTRUM SCHWEIZ



## Die Krankenkasse!



### Schweiz. Kranken- und Unfallversicherung

Neuwiesenstr. 20, 8401 Winterthur, Tel. 052-84 91 91

Über 600 KFW-Geschäftsstellen in der ganzen Schweiz

sorgen für eine einwandfreie und freundliche

Mitglieder-Betreuung.

## Für die Vorsorge-Spezialisten der «Winterthur» ist keine Melodie zu schwer.



winterthur

Von uns dürfen Sie mehr erwarten.

### ROLAND DIGITAL PIANOS

KREATIVES KLAVIERSPIEL FÜR HEIM- UND PROFIMUSIKER



WISSENSWERTES UND NÜTZLICHE INFORMATIONEN

enthält die Broschüre «Roland Digital Pianos». Anschlagsdynamik, Spielgefühl, Klangreichtum, Verstärkung, Design, Gewicht, Kopfhöreranschluss, Stimmstabilität und MIDI-Anschlussmöglichkeiten sind Themen und Argumente, welche für den interessierten Laien jetzt in leicht verständlicher und vielseitig illustrierter Form erläutert werden.



Die Broschüre kann kostenlos bestellt werden bei:  
Roland CK (Schweiz) AG  
Postfach  
4198 Tennishaus  
Telefon 061-984055

Vorname

Name

Strasse

PLZ/Ort

MH Marketing CH-4410 Liestal 2 90